Decreto Dirigenziale n. 781 del 17/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013. MISURA 3.1 "AZIONI COLLETTIVE". D.R.D. DEL 17.9.2013, N. 61. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO DI EURO 49.300,00 A FAVORE DELL'OSSERVATORIO NAZIONALE DELLA PESCA. CUP:B86D13002080009. ES. FIN. 2013. CAPITOLO 2500

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
b. con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato dalla Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 dell'11/11/2010;
c. ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
d. con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
e. con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
f. con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
g. con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013, sottoscritto in data 19/12/2008;
h. con D.R.D del 30/11/2011, n. 1061, e ss.mm. e ii, è stato approvato il "Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Campania del P.O. FEP 2007/2013";
i. con D.R.D. del 15.2.2012, n. 2, e ss. mm. e ii, il Referente regionale del FEP Campania ha approvato il Bando della misura 3.1 "Azioni Collettive";
j. con DRD del 17.9.2013, n. 61, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili e di quelle non ammesse a cofinanziamento, a valere sulla Misura 3.1 "Azioni Collettive" del Fep Campania 2007-2013 con una spesa ammessa di € **2.834.723,25** e un contributo pubblico di € **2.296.615,19**;

RILEVATO che la citata graduatoria unica regionale – Allegato A – prevede sulla base delle istanze ammissibili della Misura 3.1 "Azioni Collettive" del Fep Campania 2007-2013 una spesa complessiva di € **2.834.723,25** e un contributo pubblico di € **2.296.615,19**;

PRESO ATTO che:

- nel predetto allegato A, risulta collocato il progetto denominato " Buone pratiche sostenibilità consumi gasolio pesca" dell'Osservatorio Nazionale delle Pesca C.F**/**P. IVA. 07127810004**/**96293390587, con sede legale in Roma al Corso d'Italia, n. 92, e di cui è legale rappresentante il dr. Sciacovelli Emanuele, C.F. SCCMNL49A18A662X, nato a Bari il 18.1.1949, residente in Bari, alla Via Nicolò Putignani, n. 99, ai sensi della misura 3.1 "Azioni Collettive" **tipologia 7**;
- per la realizzazione del progetto è stata ammessa la spesa complessiva di € 49.300,00 a cui corrisponde un contributo al 100% della spesa ammessa pari ad **€** 49.300,00, secondo il seguente dettaglio:

Tipologia	Spesa ammissibile	Contributo al 100%	Quota a carico del privato
7	€ 49.300,00	€ 49.300,00	€ 0

CONSIDERATO che nel caso di specie non occorre richiedere le informazioni relative all'Ente beneficiario, ai sensi dell'articolo 87 e ss. del Decreto L.vo n. 159/2011;

DATO ATTO che, ai fini di quanto previsto dal comma 8 e 8 bis di modifica dell'art. 3 della l.r. n. 7/2002:

a. il programma finanziario del FEP Campania 2007/2013 approvato con DGR 1347/2008 prevede il seguente riparto delle risorse finanziarie per annualità:

Anno	Totale	Totale pubblico	Quota FEP	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
		100%	50%	40%	10%
2007	15.423.225,00	10.036.252,00	**5.018.126,00**	4.014.500,80	1.003.625,20
2008	20.847.604,00	13.566.022,00	**6.783.011,00**	5.426.408,80	1.356.602,20
2009	22.202.366,00	14.447.598,00	**7.223.799,00**	5.779.039,20	1.444.759,80
2010	22.543.572,00	14.669.628,00	7.334.814,00	5.867.851,20	1.466.962,80
2011	22.889.951,00	14.895.026,00	7.447.513,00	5.958.010,40	1.489.502,60
2012	23.241.576,00	15.123.836,00	7.561.918,00	6.049.534,40	1.512.383,60
2013	23.598.519,00	15.356.108,00	7.678.054,00	6.142.443,20	1.535.610,80
TOT	**150.746.813,00**	**98.094.470,00**	**49.047.235,00**	**39.237.788,00**	**9.809.447,00**

b. la Regione Campania - Organismo intermedio – ha effettuato le seguenti dichiarazioni di spesa:

ANNO 2010		ANNO 2011		ANNO 2012 - ottobre		ANNO 2012 - dicembre	
ASSE	**CODICE dichiarazione**	**ASSE**	**CODICE**	**ASSE**	**CODICE**	**ASSE**	**CODICE**
ASSE1	1640449	ASSE1	1658406	ASSE1	1672592	ASSE1	9898370
ASSE2	1640445	ASSE2	1656042	ASSE2	1672706	ASSE2	9898336
ASSE3	1640448	ASSE3	1656042			ASSE3	9898371
ASSE 5	1640462	ASSE 5	1655543			ASSE 5	9858343

rendicontando una spesa per un importo complessivo di € 27.356.077,11, di cui €.20.080.947,48 in quota UE;

c. il peculiare meccanismo di regolazione finanziaria dei Fondi Comunitari prevede che la riscossione dei residui attivi, connessi alle entrate accertate, avviene successivamente al pagamento delle spese correlate, in quanto la Commissione Europea e lo Stato provvedono a versare le quote di cofinanziamento di propria competenza quale rimborso, a seguito della rendicontazione e della certificazione delle spese da parte delle Amministrazioni che gestiscono i Programmi Comunitari;

d. il MiPAAF - Autorità di gestione - del FEP 2007/2013 ha rimborsato l'importo di € 12.273.770,23 relativo alla spesa rendicontata nel 2010 e nel 2011 e, con nota del 31.07.2013 prot 0015674, ha comunicato di aver provveduto, in pari data, a richiedere all'IGRUE l'accreditamento a favore della Regione Campania degli importi relativi alla dichiarazione di spesa del 2012 corrispondente complessivamente ad € 14.375.535,42, di cui € 7.767.441,42 in quota comunitaria;

TENUTO CONTO del cronoprogramma trasmesso dal rappresentante legale dell'Osservatorio Nazionale della Pesca;

RITENUTO, di:

a. provvedere alla concessione e all'impegno sul capitolo 2500 del bilancio regionale 2013 del contributo pubblico di euro 49.300,00, a favore dell'Osservatorio Nazionale delle Pesca C.F**/**P. IVA. 07127810004**/**96293390587, con sede legale in Roma al Corso d'Italia, n. 92, e di cui è legale rappresentante il dr. Sciacovelli Emanuele, C.F. SCCMNL49A18A662X, nato a Bari il 18.1.1949, residente in Bari, alla Via Nicolò Putignani, n. 99, ai sensi della misura 3.1 "Azioni Collettive" **tipologia 7**, per la realizzazione del progetto dal titolo "Buone pratiche sostenibilità consumi gasolio pesca" secondo il dettaglio di seguito indicato:

Tipologia	Spesa ammissibile	Contributo	Quota a carico del privato
7	€ 49.300,00	€ 49.300,00	€ 0

b. dare atto che la spesa prevista dal presente provvedimento è urgente ed indifferibile perché connessa all'attuazione del Fondo Europeo della Pesca Campania 2007/2013 e concorre agli obiettivi di spesa da realizzare quale Organismo intermedio;

A seguito dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia, quale struttura a cui è preposto il Referente Regionale del Fep Campania 2007/2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. concedere ed impegnare a favore dell'Osservatorio Nazionale delle Pesca C.F**/**P. IVA. 07127810004**/**96293390587, con sede legale in Roma al Corso d'Italia, n. 92, e di cui è legale rappresentante il dr. Sciacovelli Emanuele, C.F. SCCMNL49A18A662X, nato a Bari il 18.1.1949, residente in Bari, alla Via Nicolò Putignani, n. 99, inclusa utilmente nella graduatoria unica regionale del FEP Campania approvata con DD n. 61/2013 della misura 3.1 "Azioni Collettive", - **tipologia 7** – il contributo pubblico € 49.300,00, pari al 100% della spesa ammessa;
2. la spesa pubblica di € 49.300,00, prevista dal presente provvedimento è urgente ed indifferibile, in quanto connessa all'attuazione del Fondo Europeo della Pesca e concorre agli obiettivi di spesa da realizzare quale Organismo intermedio;
3. far gravare l'impegno di euro 49.300,00, quale contributo pubblico, sul capitolo 2500, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.02., codice gestionale 2323, secondo la seguente nuova transazione elementare, di cui alla DGR del 3.6.2013, n.170 e ss.mm. e ii:

Capitolo	Missione	Progr.	TIT DPCM	Macro Aggr.	IV Livello del piano dei conti	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2500	16	03	2	203	2.03.03.03.000	04.2	**3**	2.03.02	2323

4. stabilire che l'impegno viene assunto secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
   - 4.1 € 24.650,00 50% Quota CE - FEP
   - 4.2 € 19.720,00 40% Quota Stato
   - 4.3 € 4.930,00 10% Quota Regione

5. la concessione del contributo a favore dell'Osservatorio nazionale della Pesca è sottoposta all'osservanza di tutti gli obblighi e impegni previsti dal Bando della Misura 3.1, e ai seguenti ulteriori obblighi, a pena di revoca del cofinanziamento:

   5.1 Comunicare a questa Amministrazione, con Raccomandata A/R, o posta elettronica certificata, ovvero a mezzo telefax, entro 15 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, le seguenti informazioni:
   - le coordinate del conto corrente bancario destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse necessarie per la realizzazione del progetto finanziato (Codice IBAN, Banca, Sede ed indirizzo), ovvero estremi del conto corrente postale; la comunicazione, oltre che dal beneficiario, dovrà essere inviata anche dall'istituto di credito;
   - Il luogo in cui é custodita tutta la pertinente documentazione progettuale, amministrativa e contabile

   5.2 inviare entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento:
   - la comunicazione d'inizio delle procedure di realizzazione dell'intervento, conformemente al cronoprogramma presentato.
   - la comunicazione per la scelta della modalità di accreditamento del beneficio concesso (se in forma ORDINARIA con anticipo del 35%, stati di avanzamento lavori, a saldo ad

accertamento e collaudo finale ovvero, in UNICA SOLUZIONE all'accertamento e collaudo finale) conformemente a quanto previsto nel Bando di misura;

5.3 affidare, nell'ambito delle spese generali, gli incarichi a professionisti, a seguito di procedura comparativa per titoli, competenza professionale e curricula relativi a più candidati (almeno tre) che deve essere adeguatamente motivata;

5.4 effettuare, a pena di inammissibilità tutti i pagamenti delle somme necessarie per la realizzazione del progetto esclusivamente mediante bonifici bancari e/o postali, emessi direttamente a favore dei creditori a valere sul suddetto conto corrente bancario/postale dedicato, appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato e presentate all'Amministrazione regionale indicando obbligatoriamente nella causale del bonifico, il CUP CUP: B86D13002080009, già comunicato con nota n°86 3043, del 16.12.2013,

5.5 riportare su tutte le fatture (o in dichiarazione resa ai sensi di legge) comprovanti le spese sostenute, la dicitura: "la spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dell'agevolazione del P.O. Nazionale Pesca cofinanziato dal FEP 2007-2013 Misura 3.1 "Azioni Collettive" – **tipologia 7** - decreto di concessione n …… del …..";

5.6 trasmettere, in sede di richiesta di liquidazione per stati di avanzamento lavori, presso questa Amministrazione, tutti i documenti, resi in copia conforme all'originale, attestanti l'avvenuto pagamento delle spese per la realizzazione degli investimenti;

5.7 Il beneficiario potrà richiedere successivamente alla comunicazione di inizio del programma di investimento, la liquidazione di un' unica anticipazione di un importo non superiore al 35% del contributo concesso che andrà speso entro sei mesi dalla data del provvedimento di liquidazione.
Alla domanda di liquidazione dell'anticipazione, da inviare all'Amministrazione regionale, dovrà essere allegata, pena inammissibilità della stessa, polizza fideiussoria, redatta secondo lo schema previsto, di durata pari al completamento dell'operazione e di importo pari alla quota pubblica di cofinanziamento dell'operazione, rilasciata da imprese di assicurazioni autorizzate all'esercizio del ramo cauzione da parte dell'ISVAP (oggi IVAAS), o da istituti finanziari e creditizi (iscritti all'ABI) abilitati ad esercitare fideiussione registrati all'Albo della Banca d'Italia.
La fidejussione viene svincolata solo a seguito della liquidazione del saldo finale, dopo la conclusione favorevole della regolare esecuzione /collaudo dell'intervento cofinanziato;

5.8 Per la realizzazione di progetti a valere sul FEP Campania 2007/2013, il soggetto beneficiario potrà richiedere, il pagamento pro quota del contributo concesso in relazione allo stato di realizzazione dell'investimento ammesso (liquidazione parziale per stati di avanzamento).
La richiesta potrà essere presentata a seguito di spese sostenute per almeno il 40% del costo totale dell'investimento ammesso e dovrà essere corredata della documentazione di cui al par.17.1.2 del Bando della misura 3.1 di cui in premessa.
Le erogazioni del contributo per stati di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di I livello.
Prima del saldo finale, le somme già corrisposte - per anticipazione e liquidazioni parziali per stati di avanzamento - non devono risultare complessivamente superiori al'90% del contributo concesso per la realizzazione del progetto d'investimento ammesso ai benefici.

5.9 richiedere varianti al progetto di investimento finanziato, nel limite della spesa ammessa prevista, nel rispetto delle disposizioni indicate al par.18 del Bando e dovrà essere preventivamente ed esplicitamente autorizzata. La modifica richiesta, le motivazioni e le condizioni che la rendono necessaria devono essere esplicitate in apposita relazione, corredata dagli atti i giustificativi, a firma del Rup che assiste il Beneficiario;

5.10 richiedere sospensioni e proroghe al progetto di investimento finanziato, nel rispetto delle disposizioni indicate al par. 19 del bando, e dovrà essere preventivamente ed esplicitamente autorizzata;

5.11 la richiesta di accertamento finale e la contestuale domanda di pagamento deve essere corredata dalla **documentazione indicata al paragrafo 17.1.3 e 17.1.4 e al paragrafo 20** del Bando,di cui si riportano in particolare

a. Qualora a seguito delle verifiche l'importo delle spese accertate ed ammissibili a finanziamento risulterà inferiore a quello esposto nella richiesta di saldo presentata, si procederà alla corrispondente riduzione dell'importo del contributo spettante, sempre che risulti confermata la condizione prevista dal bando inerente la soglia del 50% di realizzazione, pena la revoca del contributo e la restituzione delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi legali maturati dall'epoca del loro pagamento.

b. In assenza di formale e completa richiesta di accertamento finale prodotta dal beneficiario nel termine prescritto si procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per acconto e/o per liquidazioni parziali per stati di avanzamento, maggiorate degli interessi maturati dall'epoca del loro pagamento.

5.12 Comunicare il recesso o la rinuncia anticipata all'intervento cofinanziato per circostanze sopravvenute che rendono impossibile la realizzazione dell'intervento. La rinuncia per altri motivi, per motivi personali o non ritenuti giustificativi, comportano per il beneficiario l'impossibilità di presentare una nuova istanza prima che siano decorsi 18 mesi dalla data di comunicazione della rinuncia stessa. La rinuncia deve essere inoltrata all'Amministrazione regionale con raccomandata A/R che adotta il provvedimento. Il recesso o la rinuncia comportano la restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi.

5.13 E' fatto obbligo al beneficiario di:

1. assicurare il proprio supporto alle verifiche ed ai sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
2. non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati;
3. custodire, fino al 31.12.2019, opportunamente organizzati, i documenti giustificativi di spesa che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli uffici preposti;
4. Ogni altro obbligo sottoscritto in sede di presentazione istanza;

5.14 stabilire che le risorse impegnate con il presente provvedimento sono vincolate unicamente al finanziamento dell' istanza su indicata, nel rispetto delle condizioni, delle procedure di propria competenza, di cui al Manuale delle procedure dei controlli della Regione Campania del P.O. FEP 2007/2013 di cui al DD del 30/11/2011 n. 1061 e ss.mm. e ii.;

6. notificare il presente provvedimento al rappresentante legale dell'Osservatorio Nazionale della Pesca,

7 di trasmettere il presente provvedimento:

7.1 all'Assessore all'Agricoltura;

7.2 al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania – Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;

7.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. 04 Gestione delle Spese Generali;

7.4 all'U.O.D. 14 Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie, presso cui è incardinata l'Autorità di certificazione FEP Campania 2007/2013

7.5 all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V – Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della Pubblicazione, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

7.6 all'UDPC Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali

Filippo Diasco

fonte: http://burc.regione.campania.it